

Museo del Carnevale, Viareggio

Sintesi degli interventi realizzati nel periodo 2019 e 2020

2019: Azioni per Accoglienza e laboratori della Cartapesta.

I lavori, nel corso dell'anno, si sono concentrati sul fabbricato destinato al Museo dove è già operativo un **BISTRÒ/Caffetteria** intervento previsto nel primo lotto di lavori e destinato alla reception al piano terra che ha compreso anche la completa sistemazione del vano scale.

In questi ambienti, allo scopo di adeguarne la sicurezza e di ottemperare alle disposizioni previste dal MIBACT, sono stati ridistribuiti gli spazi interni, già destinati ad uffici, attraverso la demolizione e ricostruzione delle pareti di divisione tra i luoghi destinati alla Fondazione del Carnevale e quelli relativi al Museo.

Tutte le pareti sono state realizzate con REI 120, un materiale ignifugo ad alta resistenza che è stato impiegato anche per la formazione di un vano unico a misura, di collegamento tra il piano terra e il secondo piano, all'interno del quale si è realizzata la nuova illuminazione del vano stesso.

La scala, dopo la rimozione della vecchia ringhiera, è stata regolarizzata allo scopo di prepararla per la stesura della resina, così come tutta la superficie del piano terra che interessa la reception: la nuova pavimentazione è stata fatta in resina ecologica ed ha previsto la stesura di reti su fondo specifico e, successivamente, la posa in opera con una doppia mano di resina e tre mani di finitura biocomponente ad acqua.

L'impianto elettrico è stato completamente rifatto per adeguarlo alle norme di sicurezza, così come quello antincendio.

Sempre al piano terra sono stati sistemati NUOVI ARREDI come il banco della reception, gli armadietti per i visitatori, un espositore a parete per il materiale di vendita, i pannelli con le informazioni storiche e la segnaletica dei percorsi.

Contemporaneamente sono stati potenziati i laboratori della cartapesta.

2020, Azioni per l'Archivio, Biblioteca e Cartellonistica



Il secondo lotto di lavori ha investito circa 250 mq., del secondo piano della palazzina dove abbiamo realizzato L'ARCHIVIO, LA BIBLIOTECA, L'UFFICIO DELLA DIREZIONE DEL MUSEO, LA SALA CONSULTAZIONE E PROIEZIONI.

La serie degli interventi è stata preceduta dalla realizzazione di una nuova pavimentazione in resina in continuità con quella del piano terra e delle scale.

L'impianto elettrico è stato adeguato alle norme di sicurezza, così come quello antincendio.

Si è quindi provveduto a dotare gli ambienti delle attrezzature che devono servire da contenitori della documentazione e dei bozzetti originali. Su disegni appositamente studiati per questo spazio sono state realizzati due grandi librerie e quattro tavoli per consultazione,

con postazioni informatiche. Tutti questi elementi di arredo hanno ripreso come colori, forme e modalità quelli già utilizzati per la reception al piano terra.

Assolve alla conservazione dei bozzetti originali facilitandone la consultazione, il complesso delle cassettiere che sono state sistemate ai due lati della sala. E' stata una operazione assai impegnativa grazie alla quale adesso disponiamo di ben 16 cassettiere da dieci cassetti ciascuna dove sono stati collocati i bozzetti originali realizzati nell'arco di tempo tra il 1948 ed il 2020. La capienza di queste cassettiere è tale che potrà accogliere il materiale prodotto negli anni che arrivano oltre il 2050.

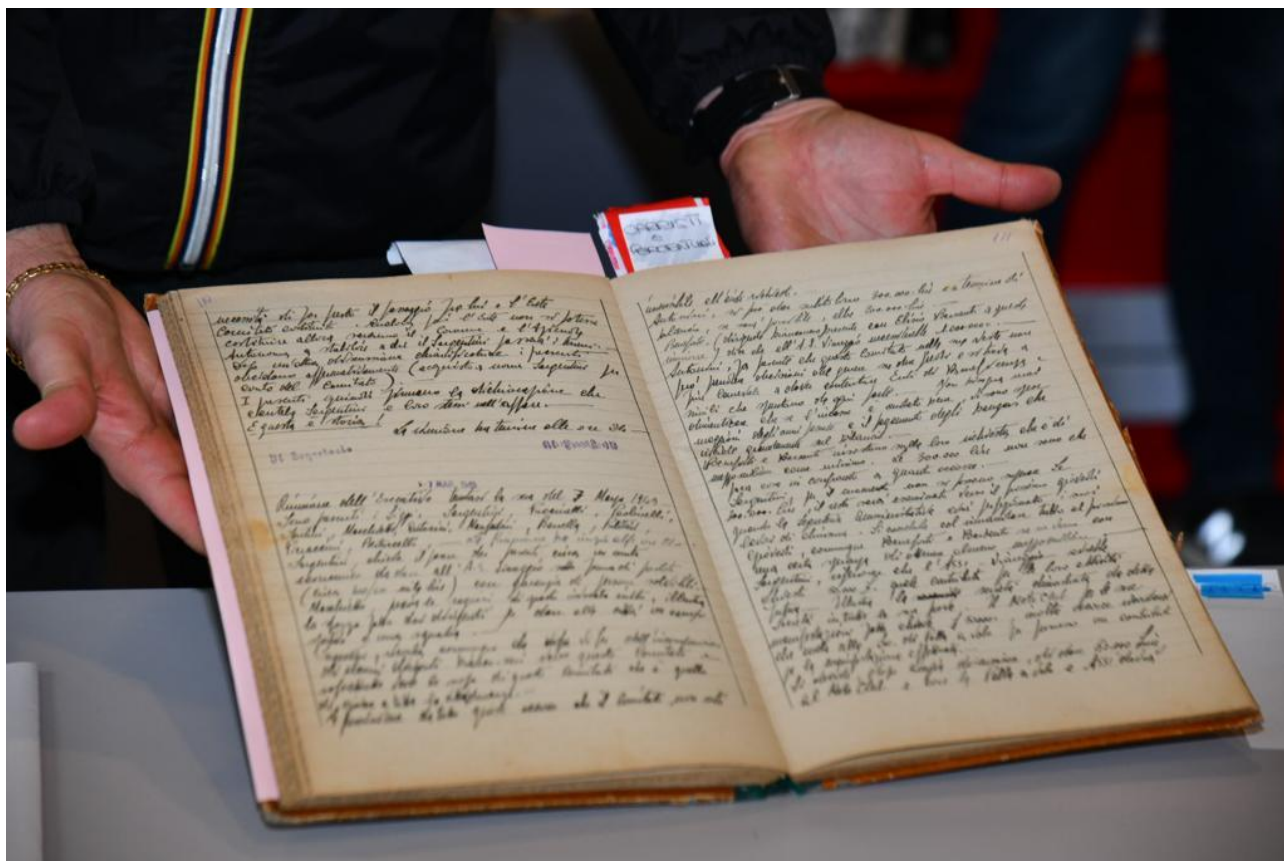
Per accrescere le funzioni conservative sono stati acquisiti due armadi metallici dotati di reti

predisposti per accogliere la preziosa documentazione cartacea originale di proprietà della Fondazione Carnevale alla quale si è aggiunto il materiale

proveniente dai fondi archivistici concessi in comodato dall'Amministrazione Comunale di Viareggio.

E' stata altresì avviata l'operazione di **DIGITALIZZAZIONE DI TUTTO IL MATERIALE CARTACEO**, operazione che verificata la mole del materiale, richiederà almeno tre anni di lavoro.

Il complesso dei lavori svolti è già pervenuto ad una fase che può consentire l'inizio della fruizione.



LA MEMORIA STORICA DEL CARNEVALE DI VIAREGGIO NEL NUOVO ARCHIVIO, IN CITTADELLA

Un Archivio storico dedicato alla memoria del Carnevale. Un luogo unico in cui sono conservati e custoditi preziosi documenti, testimoni diretti della storia della manifestazione. Il Museo del Carnevale in Cittadella si arricchisce di un nuovo spazio deputato alla ricerca storica e alla valorizzazione di un patrimonio unico nel suo genere.

La collezione dei documenti unisce i materiali già di proprietà della Fondazione Carnevale con il Fondo Archivistico "Carnevale di Viareggio 1847-2008" del Centro Documentario Storico "Francesco Bergamini", che l'Amministrazione Comunale ha affidato alla Fondazione per creare un unico luogo in cui raccontare la storia del Carnevale.

Per gli studiosi e appassionati è dunque possibile leggere i regolamenti, gli inviti ai Veglioni e alle feste carnevalesche di fine Ottocento, la rassegna stampa che già all'inizio del Novecento era copiosa ed interessante nel narrare l'evoluzione dell'arte di fare Carnevale. Dai documenti e dalle corrispondenze è possibile riscoprire tante notizie storiche, come ad esempio disegnare una mappa di alcuni

dei luoghi in cui venivano costruiti i carri allegorici degli anni Trenta, prima della costruzione dei capannoni di via Cairoli. Oppure rileggere la storia dei rioni cittadini che già nel 1948 si impegnavano in attività o eventi popolari e sportivi, abbinandosi ai costruttori in gara.

I verbali dei consigli di amministrazione dei Comitati Carnevale invece sono il racconto puntuale di tutte le idee, le invenzioni e le vicissitudini che il Carnevale ha sperimentato in quasi 150 anni di storia.

Nell'Archivio è conservata la collezione completa di tutte le riviste del Carnevale. Quella "Viareggio in Maschera" che proprio cento anni fa vedeva la luce per iniziativa di Giuseppe Giannini e che ancora oggi è testimone delle opere allegoriche e della genialità dei maestri costruttori. Speciali cassettiere, organizzate cronologicamente, raccolgono la collezione dei bozzetti originali, dal 1948 a oggi, conservati con materiali speciali per preservarli nel tempo.

L'allestimento del secondo piano dello spazio espositivo alla Cittadella del Carnevale, un'area di 250 metri quadrati, è stato realizzato in modo funzionale sia alla conservazione che alla fruizione da parte del pubblico.

Tutto il patrimonio storico e archivistico è al centro del progetto di digitalizzazione, inventariazione e catalogazione. Per rendere consultabile a vari livelli, dalle scolaresche, agli appassionati, dagli studenti universitari agli studiosi, è stato creato uno specifico database per tutti i materiali: fotografici, documentali, filmati e audio originali. Per ogni elemento è stata creata una schedatura completa con tutti i riferimenti storici, archivistici e contenutistici.

La struttura digitale consente più livelli di ricerca: cronologica, con parole chiave, ed avanzata per categoria di materiale, autore, anno, tema.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla grafica e alla semplicità della ricerca, per permettere anche agli utenti non esperti di poterne usufruire e di muoversi all'interno di questa enorme raccolta di dati.

2020, Segnaletica.

L'intera area della Cittadella del Carnevale è stata interessata dalla messa in opera del nuovo progetto di segnaletica che dalla planimetria posta all'ingresso, ai percorsi che conducono agli Hangar, all'Espace Gilbert, all'Accademia, ai Laboratori, al Bistrò e al Museo consente al visitatore di muoversi con padronanza e sicurezza in un ambiente altrimenti di difficile orientamento.